Scritto da Red.
Venerdì 16 Gennaio 2015 12:29



AVELLINO – "La mia non vuole essere certamente un'azione di sfiducia nei confronti dell'assessore al ramo Guido D'Avanzo che sta operando in modo impeccabile, considerato il clima da trincea in cui versa il settore alloggi comunali. Intendo in tal modo dare un segnale forte alla cittadinanza assumendo la responsabilità per la futura organizzazione dell'ufficio e ribadendo la volontà di questa amministrazione e dei dipendenti che la compongono a non piegarsi mai a ricatti o atti vandalici che non appartengono alla nostra società civile. In settimana mi sono recato personalmente al comando dei carabinieri e ho denunciato senza mezzi termini gli inquietanti episodi successi nel corso degli ultimi mesi e legati all'ufficio alloggi del Comune. Episodi che spesso hanno coinvolto dipendenti comunali, impedendo pertanto la regolare attività dell'ufficio in questione. Mi accingo, con l'ausilio degli uffici amministrativi e del comando dei vigili urbani a cui intendo assegnare la gestione del settore alloggi comunali, ad organizzare il reparto secondo regole precise che possano assicurare la piena funzionalità dell'ufficio e il rispetto di tutti i cittadini. L'episodio che ha colpito un dipendente comunale è di una gravità assoluta e mi auguro che presto gli organi inquirenti possano far luce sull'accaduto, stabilendo anche se l'atto criminale sia collegabile all'attività svolta dallo stesso dipendente a cui, intanto, va tutta la mia solidarietà e quella dell'amministrazione che rappresento".

Questa la dichiarazione del sindaco di Avellino, Paolo Foti, in merito alla decisione di assumere personalmente la delega del settore assegnazione alloggi in considerazione delle difficoltà di gestione legate anche ad episodi lesivi nei confronti di alcuni dipendenti comunali e della necessità di giungere in tempi rapidi all'organizzazione di un nuovo ufficio.